

INAUGURAZIONE DEL PERCORSO SAN MICHELE-SAN LORENZO

Sentiero dei Fiamminghi da Van Dyck a Memling con il **Lions Club** Rapallo

Simone Rosellini / RAPALLO

Dopo il Sentiero dell'Imperatore dell'anno scorso, adesso arriva il Sentiero dei Fiamminghi a impreziosire le mappe escursionistiche di Rapallo, ma l'infaticabile lavoro di Cai, Amici dei Sentieri, Portofino Treke Fie ha già permesso di ritrovare diversi itinerari per camminatori, che il consigliere comunale delegato alla materia, Marco Fenelli, ha elencato intervenendo in consiglio comunale: «Attualmente – spiega – le nostre associazioni stanno lavorando al Manico del Lume. Si tratta di aprire un percorso alternativo a quello con la catena, che rappresenta un ostacolo per molti. Un tempo, c'era un passaggio sul lato della Fontanabuona, che è frantumato, e si sta lavorando sul versante di Chignero. Dagli stessi soggetti, è stato già aperto il percorso dalla Fons Gemina di San Martino di Noceto a Colle Esuli a Caravaggio. Hanno anche pulito il percorso che, da dietro la stazione ferroviaria,

sale al Monte Pegge e al Rifugio Margherita. Dopo l'inaugurazione del sentiero, sono anche tornati lungo il Tuja, a cercare la sorgente, che nessuno sapeva più dove fosse. L'hanno trovata in mezzo ad un bosco, non attraversabile. Ora il cammino è percorribile».

L'ultimo pezzo da 90 lo darà il **Lions Club** Rapallo: «A giugno – annuncia Fenelli – verrà inaugurato un percorso ripulito e segnalato, da San Michele di Pagana a San Lorenzo della Costa. Lo si chiamerà “dei Fiamminghi” perché si andrà dal Van Dyck di San Michele al tritico di Sant'Andrea di San Lorenzo, scuola del Memling». Si sta implementando la app per tutte le informazioni, IstoriAround, una piattaforma realizzata da tre universitari di Rapallo, Alberto Conte, Arun Mathiyalakan e Santino Ventre. «E dobbiamo ringraziare l'associazione Dietroavvento per le foto e Mauro Mele per i tracciati gps». —



Il sentiero lungo il rio Tuja, già inaugurato

PIUMETTI

